

«B»: l'Atalanta parte male, il Varese a razzo

Grossa papera di Marconcini

La Spal regala l'1-1 al Palermo

Il pareggio di Ferrara però va considerato giusto per il buon gioco dei siciliani

MARCATORI: Goffi (S) al 40' del primo tempo. La Rosa (P) al 63'.

SPAL: Marconcini 5; Vecchiè 6, Croci 5; Boldrini 6, Colzato 6, Rinerio 6; Donati 7, Mongardi 7, Goffi 7 (dal 46' Ruffo 8), Tartari 5, Pezzato 5 (12. Fattori).

PALERMO: Girardi 6; Paselli 6, Viganò 6; Arcoleo 6, Zanin 6, Pepe 6; Favalli 5, Barlassina 5, La Rosa 6, Vanavia 6, Mariani 6 (12. Belavia, 13. Butlini).

ARBITRO: Casarin di Milano.

NOTE: Spettatori 13.000 circa; ammoniti Favalli (P), Boldrini, Croci e Tartari (S). Angoli: 8-7 per la Spal.

SERVIZIO

FERRARA, 30 settembre. Uno a uno fra Spal e Palermo al Comunale di Ferrara, al termine di una combattutissima partita. Il risultato non è una grinta, sul piano del gioco le due squadre si sono eguagliate. E' la Spal però a dover recriminare per via della grossa papera del portiere Marconcini che ha permesso ai rossoneri di prendersi un punto.

Il Palermo ha mostrato di essere una grossa squadra che produce, grazie al gioco corto di Viciani, una mole impressionante di gioco e una grande rapidità di esecuzione della manovra. Un gioco però che oggi ha mostrato anche seri limiti, soprattutto in fase di conclusione. Infatti i siciliani le cose più belle le hanno fatte vedere nelle prime fasi dell'area spallina, che hanno raramente superato proprio perché la difesa ferrarese si trovava favorita nei tempi di copione.

Per contro la Spal non è stata da meno, ha pienamente confermato le buone cose fatte in Coppa Italia. Senza aver più incisiva degli avversari in fase conclusiva, la squadra ferrarese, era andata in vantaggio grazie a una prodezza del centravanti Goffi e se Marconcini non avesse presunso, forse avrebbe potuto far suo l'intero risultato. Certo i padroni di casa nel loro gioco semplice, lineare, sono favoriti da un lungo affiatamento.

Le marcature delle due squadre sono abbastanza cervelotiche rispetto ai numeri di

Campionati europei di karate

SAARBRUCKEN, 30 settembre. L'Italia ha conquistato due titoli di karate, un secondo posto nel kumite individuale e un terzo posto nel kumite a squadre alla conclusione dei campionati europei di karate.

Hanno partecipato al campionato di karate il campione europeo di karate individuale e Luigi Zola. La formazione azzurra, vincitrice del titolo continentale di karate a squadre era composta da Zola, Capuana e Pugazza. Il secondo posto nel kumite individuale è stato conquistato da Rosario Capuana.

Il Taranto con difficoltà (1-0)

Un bolide di Maio batte il Brescia

MARCATORI: Maio al 83'.

TARANTO: Maio; Biondi, Stanzani; Romanini, Mai, Campidoni; Maio; Aristi, Fagnola, Gagliardelli (dal 61' Fiorini), Santonico (n. 12 Mirgiori), n. 13 Alipini).

BRESCIA: Galli, Gasparini, Cagni; Del Forno, Facchi, Casati; Salfi, Bellotto, Abate, Franzon (dal 61' Fantì), Bertuzzo (n. 12 Taccredi), n. 13 Cinesepalini).

ARBITRO: Reggiani di Bologna.

NOTE: calci d'angolo 4 a 3 per il Taranto. Spettatori 0 al quindicimila.

DAL CORRISPONDENTE

TARANTO, 30 settembre. La prima partita di campionato ha riconfermato quello che era già stato il giudizio di Taranto nel corso del torneo di Coppa Italia per questo Taranto edizione 73-74. Ancora una volta i maggiori e più sostanziali apporti vanno fatti alla linea d'attacco, dove l'unico punta schierata era Faina, fra l'altro, oggi anche in tonno minore. Solo all'ultima mezz'ora il Taranto ha schierato il quattordicesimo Panozzo, anch'egli centravanti.

Il gol è venuto fuori da una prodezza personale del centrocampista Maio, che all'83' da circa venticinque metri, faceva partire un bolide a mezza altezza verso la porta di Gagliardi, che non riuscì a parare. Il tiro, troppo forte e improvvisabile, oltreché estremamente preciso, si adagiava in fondo alla rete.

gara. Nel Palermo fa da iludero Fassetti; Viganò è su Pezzato, Zanin su Goffi, Favalli su Donati. Con questa ultima mossa Viciani sacrifica la sua ala nel tentativo di fermare la forza del gioco spallino. Ma i risultati sono assai scarsi. Donati vince ampiamente il confronto.

Dall'altra parte c'è Vecchiè su La Rosa, Colzato su Mariani e Croci su Vanavia. La cronaca è ricca di alterni episodi, vediamo di limitarla alle fasi essenziali. E' la Spal per prima a farsi sotto porta palermitana. Al 3' Goffi batte una punizione dal limite dell'area per fallo subito da Pezzato, ripetuto al 16'. E' ancora Pezzato che al limite dell'area viene messo a terra da Viganò. La conseguente punizione è battuta da Goffi che calcia alto sulla traversa.

La prima azione pericolosa del Palermo è al 25'. La Rosa, pescato in area spallina da un bel lancio di Mariani, nel tentativo di colpire al volo sbuccia la palla fallendo una bella occasione da rete. Al 27' viene ammonito Favalli per lo ennesimo fallo su Donati. Subito dopo la stessa sorte tocca a Boldrini per fallo su Ma-

riani. Al 37' la Spal biancifica l'occasione fallita dal Palermo: Tartari scende sulla fascia centrale del campo, passa la palla a Donati che con un tocco laterale in corsa taglia fuori Favalli e Pasetti, poi lascia partire un tiro che Girardi, in disperata uscita, riesce a deviare in angolo.

Al 40' di Spal va in vantaggio. Goffi con grande prontezza raccoglie di testa un lungo traversone di Croci e mette imparabilmente alle spalle Girardi.

Nella ripresa entra il mediano Ruffo al posto dell'fortunato Goffi. La mossa di Cacciagi è chiara. La Spal punta a difendere l'esiguo vantaggio. Il predominio del Palermo si fa abbastanza consistente. Al 18' viene il pareggio. Viganò batte un colpo. La Rosa indisturbato raccoglie e colpisce di testa. Il tiro è centrale. Marconcini para, ma si lascia sfuggire la palla dalle mani, che finisce in rete. L'incredulità generale. Per un po' il Palermo insiste ancora, poi pago del risultato rallenta il ritmo e la partita si conclude.

Luciano Bertasi

Clamoroso 4-0 dei varesini al «Mirabello»

Gorin imperversa: tre gol contro la Reggiana

La pingue vittoria favorita dagli errori della difesa (Rado in testa)

MARCATORI: Gorin al 20' e 37' p.t.; Gorin al 28' e 33' p.t. e al 41' della ripresa.

REGGIANA: Rado; Marini, Mallan (Albanese dal 55'); Donina, Monari, Stefanello; Sacco, Fassacqua; Zandoli, Zaccari, Franceschini; Bartolini, 13' Cianchetti.

VARESE: Della Costa; Valmassol, Borghi; Riva; Andreatta; Frontali; Bonaldi (Della dal 68'); Fusaro, Marini, Libera, 12' Bertoni, 13' Caloni.

ARBITRO: Trono da Torino.

NOTE: Cielo coperto, terreno allentato. Spettatori 12 mila incasso 14.122.000. Ammoniti Libera, Gorin e Franco Marini. Calci d'angolo 7-4 per la Reggiana.

SERVIZIO

REGGIO EMILIA, 30 settembre. Che disastro la Reggiana! La fraza se prodotta dove forse meno te l'aspettavi, facendo passare con facilità tanto clamorosa da sembrare incredibile le fresche e galoppanti truppe di Pietro Maroso (complicità!). Ma lo sfacelo non s'è chiamato soltanto Rado. Ha coinvolto tutta la squadra. L'ostinato tentativo di Donina di cucire in-

sieme una formazione sbrindellata, la vena gladiatoria di Marini, le paffose scorbicande dello stesso Donina e di Stefanello che hanno scagliato contro la traversa gli unici calci palloni, pericolosi della Reggiana, si perdono nel generale naufragio degli emiliani.

Manca una due difensori centrali (Frontali e Bonaldi) Gabiati ha cercato di tamponare le retrovie e di «inventare» un libero affidando l'incarico al centrocampista Monari. Ci è andata male. Fin dall'inizio, di fronte alle manovre rapide e pungenti dei varesini, cui partecipavano con feroce anche Borghi e Viganò, il disastro delle retrovie reggiane è venuto allo scoperto. Difficile stabilire se gli errori di Rado, il mancato scivolone di Stefanello precipitosamente, o il mancato scivolone di Stefanello precipitosamente, o il mancato scivolone di Stefanello precipitosamente, o il mancato scivolone di Stefanello precipitosamente.

Varese padrone della situazione anche se comprensibilmente più guardingo che maratonista, cioè pronto al contropiede senza scoprirsi, era logico aspettarsi dalla Reggiana almeno una prova d'orgoglio. E questa sembrava manifestarsi poco dopo l'intervallo: usciva il frastornato Mallan per far posto ad Albertoni. Della Costa parava un tiro di Stefanello su sinistra; Donina colpiva la traversa, ma tutto si riduceva ad un illusorio fuoco di paglia; e al 28' con Gorin che sparava dal lunotto dopo essersi liberato di Passalacqua — il Varese triplicava, torturando un Rado nemmeno stantella innocente. Applausi scroscianti!

Traversa di Monari alla mezz'ora, legni sfiorati da Gorin al 30' e quaterna al 41'. Cross di Borghi dalla sinistra, palla raccolta e toccata indietro da Marini per Libera, con Rado fuori dai palli e Stefanello precipitosamente retrocesso sulla linea bianca: tiro, gol, sipario e tifosi a scandire un «cinque, cinque» come al stupore e di amarezza. Non abbiamo assegnato i voti ai protagonisti: d'accordo dal 7 all'8 per tutti i varesini e dal 4 a 5 scarso per i loro avversari. Ottimo arbitro.

Giordano Marzola

MARATONA

Accaputo nuovo campione d'Italia

PUTIGNANO (Bari), 30 settembre. Il romano Accaputo ha vinto il titolo italiano di maratona aggiudicandosi precipitosamente il campionato, disputatosi oggi a Putignano. Accaputo figurava nella rosa dei favoriti anche se di governa dei maggiori consensi era il carabiniere Tentorini campione di maratona (30 km.).

RISULTATI Serie «B»

Brindisi-Avellino	3-2
Bari-Ascoli	0-0
Cava-Atalanta	1-0
Novara-Catanzaro	2-1
Parugia-Catania	0-0
Varese-Reggiana	4-0
Reggina-Parma	1-1
Spal-Palermo	1-1
Taranto-Brescia	1-0
Ternana-Arezzo	2-0

MARCATORI

Gorin con 3 reti; Rizzuti, Bonfanti, Savio, Maio, Goffi, La Rosa, Petrini, Zametto, Luchitta, Gritti, Libera, Sparotto, Favri, Franceschi, Palazzese, Giannettasio con 1.

Bergamaschi sterili: giusta vittoria dei lariani (1-0)

Due compagini ben registrate ma il Como ha qualcosa in più



COMO-ATALANTA — Savoia scocca il tiro che darà la vittoria ai lariani.

Battuto l'Arezzo con un classico 2-0

La Ternana cancella le ombre di «Coppa Italia»

Per i toscani, non ancora in condizioni perfette, non c'è stato nulla da fare

MARCATORI: al 18' del p.t. Luchitta (T) e al 33' del s.t. Gritti (T) su rigore.

TERNANA: Nardin 6; Mastello 6, Piatto 6; Gritti 6+, Rossa 7, Benatti 7+; Rossi 6, Luchitta 7, Jacomuzzi 5 (dal 33' del s.t. Prunecchi), Crivelli 6+, Fanizza 6 (n. 12 Geremel).

AREZZO: Alessandrini 7; Cecchetti 6, Vergani 6; Fontana 5, Tonani 6, Magherini 7; Neri 5, Fara 5, Mujesan 6, Martini 6 (dal 17' del s.t. Di Frospetto), Vallongo 6.

ARBITRO: Levrero, di Genova.

NOTE: Terreno buono, spettatori 15.000 circa, per un incasso di 12 milioni e 300 mila lire.

SERVIZIO

TERNI, 30 settembre. La vittoria è quella dal punteggio classico, ma anche sincero, poiché la supremazia della Ternana non è mai stata in forse, si può anzi dire che con una maggiore concentrazione nelle conclusioni i locali avrebbero potuto uscire dal campo con un bottino davvero clamoroso.

Peccato (per i ternani, ovviamente) che le occasioni migliori siano capitate proprio sui piedi di Luchitta il quale, alla necessità di correre a tutto campo, antepone la lucidità e la precisione nelle conclusioni. E questo è il paradosso della partita perché, tutto sommato, è stato proprio il bravo centrocampista, a siglare la prima rete. Non è tempo, comunque, in casa ternana di recriminazioni visto che la prima vera partita della stagione coincide con la prima vittoria, la quale torna utile non solo per i due punti della classifica, ma per le

ombre della Coppa Italia, che vengono così in un colpo cancellate.

Su quelle ombre Ricimondi non ci dormiva la notte: difesa crocchio evanescente, difesa distratta (tre gol in casa col Catanzaro), attacco inesistente.

La Ternana voleva fare risultato ad ogni costo e l'agognato mostrò nella prima parte dell'incontro faceva capire chiaramente quelle intenzioni. I toscani, non ancora al meglio della condizione fisica, si difendevano a denti stretti, cercando di mantenere elasticità e lucida la loro manovra. Ci riuscivano fino alla prima rete: la Ternana testarda attaccava senza arrivare vicino ad Alessandrini e l'Arezzo rispondeva senza affanno. Dal 18' il discorso cambiava, appunto, con la rete di Luchitta. C'era uno scambio al limite dell'area con Jacomuzzi, che appoggiava corto a Luchitta, il quale trovava lo spiraglio buono nella barriera dei granata, con un tiro preciso, ma non certo irresistibile, alla destra di Alessandrini.

Colpito da collasso l'allenatore Mannocci

LECCE, 30 settembre. Dopo la conclusione dell'incontro di calcio di serie «C» Lecce-Frosinone, chiusosi con il risultato di 1-1, l'allenatore della squadra ospite Umberto Mannocci, è stato colpito da collasso e ricoverato in ospedale. Il tecnico, che durante il secondo tempo dell'incontro era stato allontanato dal campo dall'arbitro, è stato sottoposto a terapie rianimatorie. Le condizioni sono subito migliorate.

A quanto si è appreso, il collasso potrebbe essere stato originato dalla tensione nervosa accumulata dall'allenatore durante il secondo tempo dell'incontro.

Ha deciso l'incontro l'«ex» Savoia con un gran tiro dopo mezz'ora

MARCATORE: al 29' del primo tempo Savoia.

COMO: Rigamonti 7; Callioni 6, Gamba 6; Savoia 7, Cattaneo 7, Casone 6; Rossi 6, Correnti 6, Traini 7, Vannini 7, Pozzato 7 (n. 12 Mascella, n. 13 Russo, n. 14 Boldini).

ATALANTA: Cipollini 7; Divina 7, Lugnan 6; Vignando 7, Vianello 6, Leoncini 6; Maccio 5, Scirea 6, Bonci 5 (dal 1' del secondo tempo Cappelletti 5), Pirola 7, Pellizzaro 6 (n. 12 Tamburini, n. 13 Delle Donne).

ARBITRO: Agnoli di Bassano del Grappa 7.

DAL CORRISPONDENTE

COMO, 30 settembre. Di fronte a un pubblico calcolato sulle seimila persone hanno dato l'avvio a questo campionato di serie B Como e Atalanta. Il primo ribaltone per due terzi e la seconda una delle blasfonie, appena scesa nel purgatorio della serie B, hanno rivoltato di essere già a buon punto sia nella preparazione atletica che nel gioco di assieme.

Due squadre che sul campo hanno dimostrato grande agilità e una buona impostazione tecnica.

Da una parte l'Atalanta, più ordinata e sviluppante un gioco più coordinato, ma che alla fine non ha dato i frutti sperati davanti al Como ordinato in fase di costruzione e un poco spento in fase di attacco nel primo tempo, ma efficace nella ripresa, in cui ha saputo sfruttare le sue più volte in imbarazzo la difesa orobica con un Traini scaltante come mai si era visto in precedenza.

Nella prima parte della gara gioco alterno con leggera supremazia dell'Atalanta e con un Como pronto a rispondere su ogni battuta; poi, lasciati avanti ospiti il Como si è lanciato in attacco e ha costretto gli avversari a duri recuperi.

Inizio veloce dell'Atalanta, che già al 3' presenta in zona gol, ma Rigamonti è tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 9' Rigamonti ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 21' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 29' questo punto Como si scuote e al 29' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina, tocca poi di precisione al centro dove è stato il solo Savoia ad essere tempestivo nell'uscita evitendo il lanciato Pellizzaro. Al 31' Savoia ancora para a Teroni un tiro infuocato di Pirola. Insiste l'Atalanta e al 31' Vianello lascia partire un forte rastotter che esce di poco. Al 33' questo punto Como si scuote e al 33' va in gol: Pozzato vince un duello con Divina,